



Il maestro norvegese Ragnar Rasmussen firma un'edizione memorabile dell'Accademia europea per direttori di coro a Fano

Si è conclusa a Fano con un concerto corale spettacolare nella chiesa di Santa Maria del Suffragio la IX edizione dell'Accademia europea per direttori di coro organizzata da Feniarco in collaborazione con European Choral Association Europa Cantat. È stata un'edizione memorabile per i 34 partecipanti provenienti da otto paesi, che hanno avuto l'opportunità di perfezionarsi con il direttore norvegese Ragnar Rasmussen, professore ordinario in direzione di coro presso la Facoltà di Belle Arti e Musica dell'Università di Tromsø, direttore artistico del Coro dell'Università Mimas e del progetto corale Utopia & Reality, dedicato a giovani cantori di talento.

La ricerca della bellezza come responsabilità e missione del direttore di coro è stata la base ideale di un percorso di perfezionamento che ha toccato, con riferimento alla retorica classica, il *Logos*, l'*Ethos* e il *Pathos* della comunicazione del direttore, ovvero l'equilibrio tra la tecnica necessaria al raggiungimento degli obiettivi artistici, e la capacità di interpretare i brani proposti nel rispetto della volontà dell'autore, ma esprimendo con passione la propria personalità artistica. L'approfondimento del concetto espresso da Rasmussen come "*la differenza tra mostrare ed essere musicist*" si è sviluppato nel corso delle lezioni in un lavoro molto mirato e coinvolgente, anche a livello psicologico, che ha dimostrato quanto il gesto sia soltanto uno dei livelli di comunicazione necessari per realizzare il proprio obiettivo artistico e trasmettere non verbalmente le proprie intenzioni ai coristi.

Il numero record di domande di iscrizione ha imposto quest'anno agli organizzatori una selezione a monte, con la possibilità di accogliere 19 partecipanti attivi e 15 uditori. Nel corso dei sei giorni di intenso lavoro, il docente ha scelto dieci giovani direttori di solida esperienza, ai quali è stata affidata la direzione dei brani nel concerto finale. I partecipanti hanno potuto lavorare con un coro laboratorio d'eccezione, formato da cantori esperti e direttori provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Wonder and reflection in choral music, ovvero meraviglia e riflessione nella musica corale, è il titolo del programma scelto dal M^o Rasmussen per il perfezionamento ad alto livello delle capacità tecniche e artistiche dei corsisti, con una selezione di capolavori sacri e profani del XIX e XX secolo particolarmente complessi e di grande suggestione.



I direttori si sono messi alla prova nella resa delle immagini sonore create da Frank Martin per i Canti di Ariel dalla magica Tempesta shakespeariana, nella densità espressiva del primo dei due motetti op. 74 di Johannes Brahms, nella spiritualità del giovanile *O sacrum convivium* di Messiaen, nel celebre *Agnus Dei* del compositore statunitense Samuel Barber, nell'affascinante commistione stilistica del *Miserere* firmato dal compositore scozzese MacMillan, nel fastoso trionfo sulle tenebre del brano *And death shall have no dominion* del compositore norvegese Sverre Bergh. I direttori partecipanti hanno espresso grande entusiasmo per la scelta dei brani e l'alta qualità del corso di perfezionamento oltre che per la preparazione e disponibilità degli ottimi coristi, impegnati in brani impervi, capaci di una gamma dinamica molto ampia e particolarmente sensibili alla varietà di esigenze e indicazioni dei singoli direttori, che hanno avuto a disposizione anche validi solisti.

Il programma del corso è stato integrato inoltre da una breve presentazione, a cura di Enrico Correggia, con esempi musicali sul tema del celebre *Miserere* di Gregorio Allegri e delle false leggende che da secoli corredano la fama di questo capolavoro del Rinascimento italiano.

Il concerto finale dell'Accademia nella gremita Chiesa di Santa Maria del Suffragio, svoltosi alla presenza di autorità locali e di molti rappresentanti di spicco della coralità italiana ed estera, è stato inserito nel programma ufficiale del 44^o Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano", evento organizzato dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Fano in collaborazione con il Coro Polifonico Malatestiano.

La città di Fano confermerà il legame duraturo con la musica corale di qualità ospitando nel 2019 la X edizione di questa iniziativa formativa biennale di grande spessore, promossa e organizzata da Feniarco.

San Vito al Tagliamento, 4 settembre 2017